

TITOLO DEL PROGETTO: LA VOCE DELLA TERRA**SETTORE e Area di Intervento:****F 11 - SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

Il presente progetto si realizza in **Portogallo** e intende **contrastare i fenomeni di spopolamento e invecchiamento della popolazione dei consigli di Miranda do Douro e Vimioso attraverso azioni di educazione e promozione culturale che recuperino e valorizzino le tradizioni locali e favoriscano le opportunità di permanenza** e frequentazione del territorio da parte dei giovani **con gli strumenti delle attività assistite con gli animali e della cultura rurale**. I giovani volontari partecipanti al progetto avranno l'opportunità di sperimentarsi nella partecipazione e organizzazione di attività di animazione comunitaria e territoriale, di sensibilizzazione e formazione e di rigenerazione e conservazione del patrimonio rurale, faunistico e ambientale.

Il **CESC Project** è un coordinamento a cui sono associati diversi enti che si occupano, a vario titolo, di **cooperazione e solidarietà internazionale**, in Africa e Sud America ma anche in Europa, ed in particolare in quelle aree in cui sono presenti destinatari particolarmente vulnerabili come quelli che vivono nelle zone rurali e montane di molte regioni d'Europa.

ENTI PARTNER**Sede di Atenor (Miranda do Douro)**

L'AEPGA – Associação para o Estudo e Protecção do Gado Asinino (Associazione per lo studio e la protezione della razza asinina), è nata nel 2001 dopo un progetto europeo per la difesa e la valorizzazione dell'asino della zona, burro di Miranda, (simile a quello di Martina Franca in Puglia) non solo in quanto patrimonio genetico quanto piuttosto come patrimonio culturale che attraversa le tradizioni dell'altipiano trasmontano.

Quando la AEPGA fu fondata, l'asino di Miranda non era ancora stato riconosciuto come una razza, essendoci solo circa 950 animali in età riproduttiva (930 femmine e 20 maschi) la razza venne dichiarata in via di estinzione. Con l'obiettivo di invertire la tendenza si è iniziato un programma di riproduzione e miglioramento e nacque il centro di Atenor. Per avere successo però il progetto doveva basarsi sulla creazione di nuovi usi per l'asino, più aderenti alla realtà contemporanea, e sulla riscoperta di quelli tradizionali che ne valorizzassero contemporaneamente la dimensione biologica ed ecologica ma anche quella sociale e culturale. Si organizzano infatti iniziative di carattere ludico, come festival o semplici camminate, di ricerca e di attivazione di corsi e seminari formativi.

L'associazione ha sede nella frazione di Atenor, dove c'è il Centro de Valorização do Burro de Miranda con circa 45-50 asini divisi in 3 gruppi: quelli in salute; quelli da sfamare con più attenzione; madri incinte o che hanno partorito con i piccoli.

Il centro è organizzato in: ricoveri tipo stalle comuni, spazi dove restano liberi per quasi tutta la giornata e zona di addestramento e area per le visite turistiche.

In queste aree vengono svolte attività di sostegno agli asini: dar loro da mangiare; vedere se stanno bene; supportare il veterinario negli interventi di medicamento, supporto nelle visite ai contadini per la cura degli asini e altri animali.

Inoltre l'associazione organizza campi di lavoro, eventi turistici o di diffusione e recupero della cultura locale, sensibilizzazione attraverso i media e i social media, visite didattiche nelle scuole o delle scuole nel centro.

Un secondo Centro de Acolhimento do Burro con circa 50 asini anziani, salvati dall'uccisione per macellazione e supportato da una ONG inglese TheDonkeySanctuary, è distante qualche chilometro dal centro principale.

AEPGA inoltre si occupa di cultura, cinema, audiovisuali, per il recupero delle tradizioni locali attraverso documentari, spot, video ecc. e di campi di lavoro internazionali che si svolgono a Caçarelhos, in una ex scuola ora ad uso culturale a 20 km da Atenor, dove l'associazione ha uno spazio comunitario per cene, incontri, un ufficio nuovo e un ulteriore spazio per l'ospitalità residenziale.

Sede di Uva (Vimioso)

PALOMBAR (Associazione di Preservazione della natura e del patrimonio rurale) nasce soprattutto per il recupero delle colombaie – molto diffuse in zona – e la difesa dell'ambiente e il suo equilibrio nella zona di Miranda de Douro. E' un'associazione senza finalità di lucro che ha come principali obiettivi la conservazione dell'ecosistema agricolo e faunistico del nord-est trasmontano, così come dell'edificazione e delle relative tecniche di costruzione tradizionali. Il fine generale è quello di rendere più dinamico il territorio rurale in abbandono privilegiando, non solo gli interventi contingenti, quanto piuttosto la trasmissione dei saperi e la gestione sostenibile del paesaggio attuata dalle popolazioni nel corso dei secoli. A partire da questa esperienza però l'associazione ha allargato le sue attività alla preservazione della natura e del patrimonio rurale anche attraverso la ripiantumazione di alberi autoctoni, nella manutenzione delle colombaie tradizionali, nel recupero dei sistemi di costruzione dell'architettura tradizionale e nell'organizzazione di corsi di formazione.

Ha la sua sede ad UVA, un paesello con un centinaio di abitanti a 10 km da Atenor e 14 km da Caçarelhos dove gestisce un vivaio con circa 4-500 piantine in un'area assegnata in cui è stata realizzata una serra ecologica (con sistemi di chiusura e irrigazione a basso impatto e alimentata da energia solare).

In sintesi le attività svolte sono orientate ad aspetti di salvaguardia dei volatili, la cura e sviluppo della serra, il recupero e ristrutturazione delle colombaie, il supporto all'organizzazione di eventi, campi studio, visite.

Le attività che si svolgono possono essere particolarmente utili per giovani che sono interessati all'architettura rurale, biologia, ecologia, all'antropologia, alla veterinaria, o comunque sensibili ai temi ambientali ambientalisti e/o appassionate verso la fauna volatile. Oltre alle aree di intervento di cui sono già esperti l'associazione sta sviluppando attività volte alla riscoperta della cultura tradizionale rurale, di aree spopolate o di montagna, alla valorizzazione di prodotti tipici agricoli ma non solo, e all'uso di forme artistiche e comunicative nuove (documentari, video, spot, ecc.).

Riassumendo le attività ordinarie dell'associazione sono: Manutenzione di circa 60 colombaie (alimentazione, acqua e pulizia); programma di piantumazione: raccolta di semi, manutenzione vivaio e piantumazione; Avvistamento uccelli e prevenzione incendi.

Organizzazione eventi periodici e ricorrenti quali: Incontri tra architetti di architettura tradizionale e sostenibile in luglio, Workshop di tecniche di costruzione in pietra, calce e terra in maggio, Workshop de Carpenteria e ferro battuto; Volontariato di Raccolta di semi, scuola della foresta autoctona e formazione in creazione di vivai; Formazione: Creazione di vivai di piante autoctone in dicembre, Raccolta e conservazione di semi di carrube, Workshop di costruzione di mattoni di paglia, Campi di lavoro internazionali, Ricostruzione di colombaie tradizionali e di muretti a secco in pietra, Forni di pane tradizionali, di mulini ad acqua e di Recupero di antiche costruzioni comunitarie (piccoli cimiteri, chiese campestri edicole,...).

Destinatari:

- **Abitanti dell'aldeia di Atenor e di UVA** popolazione anziana, isolada e con scarsissimo accesso ad attività sociali e culturali; agricoltori e allevatori locali, volontari e partecipanti alle attività organizzate da AEPGA;
- **Abitanti del Concelho di Miranda do Douro e del Concelho di Vimioso** popolazione anziana, isolata e con scarsissimo accesso ad attività sociali e culturali; agricoltori e allevatori locali, volontari e partecipanti alle attività organizzate da AEPGA e Palombar; abitanti del territorio e visitatori coinvolti nelle attività culturali di lavoro e conservazione della natura e del patrimonio rurale;
- **Comunità scolare del territorio** popolazione giovane e isolata con un'offerta educativa molto limitata, popolazione giovane, isolata con un'offerta educativa molto limitata; beneficiari delle attività di formazione realizzate annualmente nel contesto scolastico;
- **Volontari e partecipanti alle attività formative e ai campi di lavoro** soprattutto giovani provenienti dal contesto urbano interessati alla preservazione del patrimonio culturale e naturale e al contatto con il contestom rurale e con la comunità locale inseriti nelle diverse attività formative.
- **Proprietari o allevatori di asini** in tutto il Nordeste Transmontano, in genere anziani, con molta esperienza nell'allevamento degli asini ma non sempre sensibilizzati al benessere animale; giovani provenienti da tutto il Portogallo istruiti e sensibilizzati per le questioni legate al benessere animale ma senza grande esperienza nell'attuazione pratica.
- **Proprietari delle colombaie** in tutto il Nordeste Transmontano, e giovani provenienti da tutto il Portogallo interessati all'osservazione e preservazione dei volatici, in particolare rapaci, ma senza grande esperienza sul campo.
- **Asini della regione** compagni di lavoro instancabili sono stati marginalizzati dalla meccanizzazione in agricoltura
- **Migliaia di volatili della regione in particolare colombi:** parte del patrimonio naturale e culturale della regione fonte di benessere materiale e "spirituale" della popolazione locale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Contrastare i fenomeni di spopolamento e invecchiamento della popolazione dei consigli di Miranda do Douro e Vimioso attraverso azioni di educazione e promozione culturale che recuperino e valorizzino le tradizioni locali e favoriscano le opportunità di permanenza e frequentazione del territorio da parte dei giovani.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Secondo una metodologia di intervento oramai consolidata nei progetti di servizio civile all'estero il CESC Project intende il compito principale dei volontari in Servizio Civile come supportare al personale locale nelle varie strutture in cui questo opera. L'inserimento graduale dei volontari nelle singole attività avverrà secondo le seguenti fasi:

osservazione delle attività, della durata di circa un mese, che permetterà ai volontari di conoscere in maniera più diretta e approfondita la nuova realtà;

affiancamento, anch'essa della durata di un mese, durante la quale il volontario parteciperà attivamente alle attività, accompagnato da un tutor locale, che possa dargli indicazioni qualora risulti necessario;

sperimentazione, in cui il volontario, sulla base dell'esperienza svolta nei due mesi precedenti, sarà sufficientemente pronto per offrire un contributo personalizzato alla realizzazione delle attività

previste, mettendo in gioco la propria formazione e le proprie conoscenze, arricchite dall'approfondimento della realtà locale acquisito nelle propedeutiche "fasi conoscitive".

Si punterà quindi ad abilitare i volontari all'acquisizione di una graduale autonomia e creatività nello svolgimento dei propri compiti, naturalmente proporzionale all'andamento del servizio e alla valutazione dell'acquisizione di competenze ed esperienze.

Le attività in cui saranno impiegati i volontari, corrispondenti a ciascuna azione del progetto, possono essere così individuate:

Attività del progetto	Attività previste per i giovani del SCN
1.1 Organizzazione eventi tradizionali	<ul style="list-style-type: none"> • supporto all'area amministrativa/segreteria che organizza gli eventi turistici o di diffusione e recupero della cultura locale, • collaborazione alla gestione della sensibilizzazione attraverso i media e i social media, • collaborazione allo organizzazione e gestione degli eventi;
1.2 Proposizione di eventi artistici	<ul style="list-style-type: none"> • supporto all'area amministrativa/segreteria che organizza gli eventi artistici e di diffusione della cultura locale, • collaborazione alla sensibilizzazione attraverso i media e i social media, • supporto all'organizzazione e gestione degli eventi, contribuire all'allestimento delle scenografie, degli spazi e dei materiali • aiutare nella preparazione delle rappresentazioni e delle performance • aiutare nell'accoglienza e nella gestione dei partecipanti • contribuire alla registrazione dell'evento e alla raccolta del materiale prodotto (fotografie, filmati,...)
2.1 Campi di lavoro e scuole	<ul style="list-style-type: none"> • supporto all'area amministrativa/segreteria che organizza campi di lavoro, gli interventi nelle scuole e le visite didattiche • collaborazione alla sensibilizzazione attraverso i media e i social media, • accogliere i bambini, adolescenti e i giovani nei centri all'arrivo • aiutare gli operatori nel tenere i contatti con le famiglie (variazioni di orari, nuove attività, gite...) • aiutare gli operatori nella gestione dell'aula (preparazione materiali, gestione il registro delle presenze,...) • studiare con gli operatori eventuali nuove proposte ricreative, educative e culturali • collaborare alla gestione delle attività di mediazione con l'asino e ai trekking someggiati • provvedere alla programmazione e gestione dei nuovi percorsi didattici • supportare l'organizzazione e la gestione dei campi
2.2 Corsi di formazione	<ul style="list-style-type: none"> • supporto all'area amministrativa/segreteria che organizza i corsi di formazione • sensibilizzazione attraverso i media e i social media accogliere i partecipanti all'avvio dei corsi aiutare i formatori nella gestione dell'aula (preparazione materiali, gestione il registro delle presenze,...) collaborare alla programmazione e gestione dei percorsi didattici
3.1 Preservazione	<ul style="list-style-type: none"> • sostegno alle attività di gestione dei Centri: accudimento degli asini (dar

dell'asino di Miranda (AEPGA)	loro da mangiare; controllare lo stato di salute, accudirli,...) <ul style="list-style-type: none"> • supporto al veterinario negli interventi di medicamento degli animali e nelle visite ai contadini e agli allevatori • supporto alla gestione ordinaria dei centri: pulizia e sistemazione delle mangiatoie e degli abbeveratoi, delle stalle, dei recinti; aiutare nella sistemazione di basti, selle, sottoselle, tirelle, bisacce,...
3.2 Preservazione delle colombaie tradizionali (Palombar)	<ul style="list-style-type: none"> • catalogazione e recupero colombaie (preparazione materiali, pulitura e recupero dei materiali originali, posa in opera del materiale recuperato, piccola manutenzione delle strutture recuperate,...) • sostegno comunitario ai proprietari di colombaie, soprattutto a quelli più isolati, nella gestione e manutenzione delle stesse • coltivazione di sementi e gestione della serra (preparazione terreno, semina, coltivazione, raccolta, trasporto,...) • avvistamento uccelli (identificazione, catalogazione, reportistica,...)

CRITERI DI SELEZIONE http://www.cescproject.org/main/images/Criteri_selezione_2016.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari in SC saranno impiegati con vitto e alloggio e il servizio si articolerà su 6 giorni la settimana per complessive 1600 ore di servizio. La formazione si svolgerà a Roma.

Ai volontari si chiede:

- Disponibilità ad un periodo di circa 10 mesi di permanenza all'estero;
- Stile di vita essenziale;
- Flessibilità negli orari di servizio ed eventuale impegno nei giorni festivi;
- Disponibilità a brevi missioni e trasferimenti nella regione;
- Disposizione alla vita di comunità e allo svolgimento anche di compiti semplici e umili (condivisione e co-gestione dello spazio abitativo, preparazione dei pasti, pulizia degli ambienti personali e di vita in comune,...).
- Disponibilità a frequentare un corso di portoghese, qualora non si conosca a fondo la lingua.

I seguenti requisiti favoriranno il buon successo dell'esperienza di servizio:

- Interesse ad apprendere il lavoro manuale e artigianale
- Interesse all'apprendimento della gestione degli animali con particolare riferimento agli asini
- Interesse alle tematiche legate alla conservazione della natura, allo sviluppo rurale sostenibile, al turismo ambientale, sostenibile e rurale
- Interesse alle tematiche di veterinaria e infermeria veterinaria soprattutto di cavalli ed asini, della terapia assistita con gli asini
- Patente B e disponibilità alla guida automezzi.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

PAESE ESTERO	CITTA'/LOCALITA'	ENTI PARTNER e COPROMOTORI	N. VOL. PER SEDE
PORTOGALLO	UVA	Palombar	2
PORTOGALLO	ATENOR	AEPGA – Associação para o estudo e proteçao do gado asinino	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il CESC Project, nella veste di promotore del progetto, certifica e riconosce le competenze e le professionalità acquisite con lo stesso ed in particolare:

- Competenze pedagogiche
- Competenze psicologiche
- Competenze relazionali
- Competenze per operare interventi di tipo riabilitativo
- Competenze di carattere socio-culturale

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: 72 ore

Modulo	Contenuti formativi
Italia e Portogallo: analogie della civiltà contadina di montagna	Aspetti storici, politici, culturali, economici, delle zone rurali di montagna in Europa e in Portogallo. L'intervento di sviluppo comunitario: metodologie ed esperienze
Presentazione degli enti partner	Presentazione del territorio, della comunità, degli enti, delle attività...
Strumentazione di intervento socio-educativo	Tecniche di animazione e Lineamenti di Educazione popolare; Nozioni di progettazione sociale socio-culturale e di sviluppo di comunità.
La dimensione Comunitaria del servizio civile	L'accoglienza - L'ascolto attivo - L'assertività - L'empatia - L'interculturale - La sospensione del giudizio - La gestione del Conflitto – Il lavoro di gruppo – La leadership
Strumenti di servizio	Il protocollo d'osservazione, La relazione guidata, Il progetto personale
Correttezza e lealtà	Il patto di servizio, Il ruolo del volontario in SC, Presentazione del piano di impiego
Salute	Le attività assistite con gli asini
Sicurezza: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	I rischi generici comuni connessi alle attività di progetto, I rischi specifici connessi ai luoghi in cui svolge l'attività, Norme e misure di sicurezza personale e collettiva

PER INFORMAZIONI:

CESC Project - Via Cariatì, 12 - 00178 Roma - Tel. 06/71280300 – Email: info@cescproject.org